

Il/La sottoscritto

Nome

Cognome

Rappresentante legale di

CF – P.IVA

Con sede legale in



DICHIARO/A

-di non svolgere attività con fini di lucro

-di essere interessato ad ottenere uno spazio a Flashback Habitat in Torino, C.so Giovanni Lanza 75 a titolo gratuito salvo un contributo di partecipazione alle spese e i consumi comuni

-di aver preso visione e di accettare in ogni suo punto il manifesto di intenti ed il regolamento generale che si allegano alla presente richiesta e che ne fanno parte integrate e di rispettarne i dettati ed i contenuti

-di essere a conoscenza che il Complesso Immobiliare sito in Torino, C.so Giovanni Lanza 75 è stato concesso in comodato dalla società CDP Immobiliare Società di Gestione del Risparmio SpA e di essere a conoscenza dei vincoli posti in essere nel contratto di comodato stesso

-di essere a conoscenza che il Complesso Immobiliare sito in Torino, C.so Giovanni Lanza 75 è sottoposto a tutela da parte della Soprintendenza

-di essere a conoscenza e di accettare che qualora la domanda venga accolta da parte dell'Associazione Flashback e quindi assegnato lo spazio scelto, mi impegno sin da ora a provvedere agli adempimenti di seguito indicati entro e non oltre 10 giorni dall'avvenuta comunicazione:

a – versamento di una cauzione di euro 300

b – versamento delle spese comunitarie mensili così come previste ed indicate nel regolamento

Al fine di ottenere lo spazio unitamente alla presente domanda si

PRESENTA

-il progetto

-la storia/cv dell'ente o del singolo

FIRMA

DATA

REGOLAMENTO RESIDENTI FLASHBACK HABITAT

PREMESSA

L'uso del Complesso Immobiliare all'interno dell'Ecosistema per le culture contemporanee denominato "Flashback Habitat", ubicato in corso Giovanni Lanza 75 è disciplinato dalle norme contenute nel presente regolamento.

ART.1 DESTINATARI

L'Associazione Flashback concede l'uso dei locali di cui in premessa a tutti coloro che:

- ne facciano richiesta (Application da scaricare dal sito www.flashback.to.it)
- svolgano attività senza fini di lucro legate alla cultura in tutte le sue possibili estensioni
- condividano obiettivi e visione con il progetto Flashback Habitat (vd. Manifesto di Intenti)

ART.2

CONCESSIONE DEGLI SPAZI

La concessione degli spazi avviene a titolo gratuito (comodato d'uso) e in numero limitato e proporzionale agli spazi esistenti.

E' richiesto un contributo di spese forfettario per l'utilizzo dello spazi comuni del Complesso Immobiliare (quali acqua, energia elettrica generale, pulizie, guardiania, gestione parco, spazzatura, etc.) individuato in base alla grandezza della stanza utilizzata, nello specifico:

- € 60,00 oltre IVA per la stanza piccola
- € 90,00 oltre IVA per la stanza media
- € 120,00 oltre IVA per la stanza grande

Per quanto concerne i consumi individuali saranno conteggiati a parte tramite contatore.

Il pagamento del rimborso spese forfettario e dei consumi individuali deve pervenire all'Associazione entro e non oltre il 5 di ogni mese e comunque entro e non oltre 8 giorni dalla formale richiesta.

La cauzione pari ad € 300,00 verrà depositata dal richiedente entro 10 giorni dall'accettazione e assegnazione dello spazio e verrà restituita al termine dell'utilizzo dello spazio salvo risarcimento per eventuali danni riportati. Si riconosce altresì la facoltà da parte dell'Associazione a trattenere tale somma anche in caso di mancato pagamento delle spese relative al contributo spese ed ai consumi.

ART. 3

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DI SPAZI

Gli spazi sono assegnati a seguito della compilazione dell'application alla pagina: <http://www.flashback.to.it>

L'assegnazione si effettua sulla base delle disponibilità e attraverso una procedura di colloquio e selezione.

ART. 4

DURATA

Lo spazio potrà essere utilizzato per un periodo massimo di 6 mesi, al termine del quale dovrà essere liberato senza necessità di alcuna formale comunicazione e/o richiesta.

Sarà possibile rinnovare la concessione mediante nuova e apposita richiesta che verrà valutata dall'Associazione Flashback sulla base di esigenze specifiche.

L'utilizzo dello spazio, la durata e/o eventuali rinnovi sono comunque subordinati al contratto di comodato d'uso tra Associazione Flashback e società CDP Immobiliare Società di Gestione del Risparmio SpA.

ART. 5

REGOLE DI ACCESSO E UTILIZZO DEGLI SPAZI

5.1 L'accesso agli spazi è consentito dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 19, sabato e domenica dalle ore 11 alle 19.

Per particolari necessità, è possibile concordare l'accesso agli spazi oltre l'orario di apertura. Si provvederà alla valutazione della richiesta.

A garanzia della struttura ospitante, non è previsto l'accesso agli spazi in assenza di un referente interno.

5.2 In occasione di eventi ed attività funzionali alla realizzazione dei progetti e delle finalità di Flashback Habitat, l'accesso agli spazi comuni e gli orari potrebbero subire variazioni e/o essere limitati temporaneamente. Nel caso i residenti verranno informati con adeguato preavviso.

5.3 L'uso dello spazio è consentito esclusivamente per lo svolgimento delle attività finalizzate allo scopo della richiesta. I soggetti autorizzati non possono concedere, ad alcun titolo, a terzi l'utilizzo degli stessi.

Ai soggetti autorizzati è data la possibilità di ricevere ospiti. Tutti gli ospiti dovranno registrarsi all'ingresso in guardiania per motivi di sicurezza e acquistare, una a tantum, la tessera "Amici di Flashback Habitat" che varrà per l'anno in corso e che garantirà l'accesso a Flashback Habitat. (la tessera dà diritto all'accesso al parco e alle zone comuni).

5.4 Le attrezzature esterne devono soddisfare i seguenti requisiti: essere compatibili con gli impianti generali preesistenti; non alterare la destinazione dell'immobile; non arrecare disturbo; non arrecare pregiudizio alla sicurezza dei luoghi di lavoro e, laddove richiesto dalla normativa vigente, essere debitamente autorizzati dagli Enti competenti e da Flashback Habitat.

5.5 È cura dei soggetti autorizzati evitare ogni spreco. In particolare, sono a loro carico l'accensione e lo spegnimento delle attrezzature elettroniche e l'utilizzo corretto dei servizi offerti nelle aree e negli spazi della struttura, nonché dell'utilizzo dei bagni.

Ambienti, attrezzature, arredi e impianti messi a disposizione dovranno essere utilizzati con la massima cura, con espressa assunzione di responsabilità per danni, smarrimento o distruzione a loro imputabili.

Al termine dell'uso degli spazi comuni i residenti e i loro ospiti dovranno lasciare gli spazi in ordine, puliti e, comunque, in condizioni idonee a garantire il

regolare svolgimento delle attività da parte di altri utilizzatori (es. parco esterni, bagni etc.) e attenendosi sempre alla normativa inerente alla sicurezza nei luoghi di lavoro. L'affissione di locandine, manifesti e altri materiali informativi dovrà essere effettuata esclusivamente negli spazi previsti e previa comunicazione a Flashback Habitat.

5.6 E' cura dei residenti adottare comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli spazi comuni, degli altri residenti e del lavoro in condivisione, quindi tenere un tono di voce misurato, ascoltare musica a volume moderato, etc.

5.7 L'utilizzo delle attrezzature ed eventuali integrazioni a quelle esistenti dovrà essere concordato preventivamente ed autorizzato da Flashback Habitat.

5.8 Non è consentito eleggere come domicilio fiscale o sede legale Flashback Habitat.

È INOLTRE FATTO DIVIETO DI:

- Accumulare rifiuti all'interno della sede;
- Nelle parti comuni mettere chiodi o staffe ai muri o ingombrare con espositori e strutture;
- Manomettere o disattivare gli impianti (gas, luce, acqua e condizionamento);
- Fumare nei locali;
- Manomettere le opere presenti all'interno delle Stanze Viventi;
- Utilizzare apparecchiature audio all'esterno e nelle zone Comuni;
- Mettere la musica all'esterno;
- Effettuare forme di commercio;
- Organizzare eventi aperti al pubblico non concordati con l'Associazione;

ART. 6 RISOLUZIONE/REVOCA DEL CONTRATTO

Flashback Habitat, a suo insindacabile giudizio, potrà revocare/risolvere il presente accordo con effetto immediato impedendo l'accesso e l'utilizzo degli spazi nel caso in cui:

- Si faccia un uso improprio degli spazi;
- Si riscontrino ripetute inosservanze al presente regolamento;
- Si riscontrino danneggiamenti intenzionali o comunque derivanti da negligenza;
- In caso di sopravvenute cause di forza maggiore

Sia richiedente che Flashback Habitat sono tenuti a comunicare la volontà di recesso previa comunicazione scritta almeno 30 giorni prima della data in cui si intende liberare lo spazio.

ART. 7 RESPONSABILITÀ

7.1 Flashback Habitat non si assume alcuna responsabilità per danni a cose o persone che potrebbero derivare dall'uso degli spazi. Ogni responsabilità a questo riguardo viene assunta dal richiedente l'uso.

7.2 In caso di manomissione e/o incuria sarà fatta rivalsa.

7.3 Flashback Habitat non risponde per eventuali danni conseguenti ad interruzione dei servizi di fornitura di energia elettrica, acqua, ovvero per malfunzionamenti delle attrezzature inerenti gli spazi.

7.4 Flashback non risponde per eventuali accessi, manomissioni o furti da parte di terzi.

ART. 8 MODALITÀ DI PAGAMENTO

8.1 Il pagamento degli importi va effettuato all'Associazione Situazione Costruita che è incaricata per la parte gestionale, tramite bonifico bancario, al momento della sottoscrizione del contratto IBAN: IT28G0329601601000067020228

8.2 In caso di mancato pagamento di quanto dovuto, l'Associazione non procederà a nuove concessioni in uso dei relativi locali al medesimo soggetto e si riserverà di agire legalmente per il recupero del credito.

ART. 9 CONTROVERSIE

Per ogni controversia tra l'Associazione e i richiedenti il Foro competente è quello di Torino.

Si dichiara di aver esaminato le norme sopra riportate e di averle accettate in ogni sua parte

Firma

Per Associazione Flashback

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. le clausole 2, 3, 4, 6 e 7

Torino,

Il Regolamento d'uso del Parco

Premessa

Il presente regolamento ha lo scopo di tutelare la qualità estetica e biologica delle aree del parco in rapporto all'uso sociale proprio di ciascuna di esse, in modo che la loro fruizione sia estesa alla totalità dei cittadini, i quali possono attivamente concorrere alla protezione del parco.

All'interno del parco è realizzato un progetto chiamato Vivarium con opere d'arte.

L'accesso al Parco è consentito agli associati con tessera annuale. La tessera di socio di Flashback Habitat rende i tesserati parte del progetto di riqualificazione urbana e ambientale in essere e consente la gestione e manutenzione del verde perché la sua fruizione sia possibile.

Orario del Parco

**Venerdì, sabato e domenica
dalle ore 11 alle ore 21**

Accesso solo con tessera Flashback Habitat

Tessera socio ordinario euro 5,00 (valida fino al 31/12)

Titolo I

disposizioni generali

Oggetto

Il regolamento disciplina la fruizione del territorio del Parco da parte dei tesserati.

Il presente regolamento integra per quanto applicabili le norme contenute nella legislazione nazionale e regionale in materia di protezione della natura. Il regolamento, limitatamente alle aree del parco disciplinate, prevale su eventuali contrastanti norme dei regolamenti comunali, anche per la parte relativa alla misura delle sanzioni.

Campo di applicazione

Le norme del regolamento si applicano a tutto il territorio del parco, con esclusione della zona edificata e della zona monumentale. Il regolamento non si applica all'interno degli edifici.

Titolo II

fruibilità

Utilizzazione del verde

Il verde, i percorsi, le attrezzature pubbliche sono da tutti fruibili per il tempo libero e lo svolgimento di attività fisico-motorie e sociali, il riposo, lo studio e l'osservazione della natura.

Criteri di comportamento

Tutti sono tenuti a rispettare le aree verdi, le opere e i manufatti su di esse insistenti.

Tutti sono inoltre, tenuti a rispettare gli altri frequentatori, evitando di tenere comportamenti e di svolgere attività che possano arrecare disturbo al normale uso del verde.

Responsabilità

Ognuno è responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati personalmente, da minori o da inabili a lui affidati e da animali o cose di cui abbia la custodia.

Limitazioni alla fruibilità

L'Associazione Flashback può disporre la chiusura temporanea di aree per la manutenzione o per motivi di sicurezza. Può, inoltre impedire o limitare l'accesso del pubblico in aree specifiche, indicate da appositi cartelli, per tutelare aspetti particolari della vegetazione o l'insediamento e la nidificazione della fauna.

Titolo III

norme di comportamento per la tutela dei frequentatori

Opere d'arte

- La tutela primaria è per le opere esposte nel parco.
- Le opere, di grande valore anche economico, non devono essere né urtate, né toccate, né danneggiate, né oggetto di giochi o pallonate.

Qualsiasi danno arrecato alle opere, anche in modo indiretto sarà oggetto di tutela in sede giudiziaria.

La quiete del parco

- Non sono consentite attività rumorose, che per la loro intensità o durata disturbino la quiete dei luoghi.
- Sono vietati in particolare: gli schiamazzi, l'uso degli strumenti musicali e riproduttori amplificati, generatori di corrente non silenziati, ecc..
- Radio, televisione e simili, possono essere ascoltati in cuffia o a volume tale da non recare disturbo agli altri frequentatori.
- Deroghe possono essere concesse in caso di manifestazioni autorizzate.

Giochi pericolosi e molesti

- Sono vietati tutti i giochi e le attività potenzialmente pericolose per i frequentatori in relazione alle specifiche funzioni dell'area e quelli che possano causare rischio per la pubblica incolumità o pericolo di danno a opere, cose e persone.
- E' vietato il tiro con l'arco, la balestra, la fionda, il giavellotto, il boomerang e ogni altro mezzo di tiro pericoloso; è altresì vietato l'esercizio del modellismo a motore.
- E' vietato giocare a palla nelle zone dove vi sono opere d'arte o altri manufatti danneggiabili.
- E' vietato portare entro il parco, lanciare, o depositare corpi incendiari o esplosivi o simili.
- E' vietato il lancio dei sassi o di altri corpi potenzialmente contundenti.

Pubblicità e attività ambulanti

- E' vietato apporre o distribuire manifestini, locandine, avvisi, depliant o simili, senza l'autorizzazione e al di fuori degli spazi a tal fine indicati nell'autorizzazione.
- E' vietato apporre, anche temporaneamente, cartelli o manufatti pubblicitari di qualunque tipo e natura.
- E' vietato effettuare la vendita ambulante di qualsiasi prodotto, o la prestazione di servizi o l'esercizio di giochi o di altre attività economiche, in forma ambulante, senza la concessione

dell'Associazione.

Segnaletica

- E' vietato ogni tipo di segnaletica, ad eccezione della segnaletica interna al parco, della segnaletica stradale e della segnaletica mobile per le manifestazioni autorizzate; quest'ultima deve essere rimossa a cura degli organizzatori.
- E' vietato imbrattare con vernici o manifesti adesivi le opere, i manufatti e le attrezzature del parco o appendere cartelli agli alberi.

Costume

- I visitatori e gli utenti sono tenuti a mantenere comportamenti conformi all'ordine pubblico a pubblica decenza e buon costume.
- E' vietato esercitare il nudismo, o comunque circolare o stazionare nudi all'aperto, anche in luogo appartato.
- E' vietato circolare e sostare in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

Danneggiamenti

Fatte salve le sanzioni penali, è fatto divieto a chiunque di deteriorare, manomettere, imbrattare, o cagionare danno alle pubbliche e private proprietà; ed in particolare alle opere, agli arredi, alle attrezzature e ai manufatti del parco.

Titolo IV

circolazione dei veicoli

Transito di veicoli a motore

E' vietato il transito e l'accesso di ogni mezzo motorizzato, compresi motocicli e ciclomotori anche se condotti a mano e con il motore spento.

I mezzi motorizzati autorizzati a transitare nella viabilità interna del parco, devono di norma percorrere con scrupoloso rispetto dell'ambiente e dei fruitori del parco esclusivamente le strade, le carrarecce, o le piste, nell'osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- non deve essere superato il limite di velocità di 30 Km/h;
- ai ciclisti e ai pedoni deve essere data la precedenza sugli automezzi;
- i mezzi diretti al Centro operativo devono percorrere unicamente la strada asfaltata e non possono per alcun motivo uscire da essa o inoltrarsi nel parco né sostare lungo il percorso;
- chiunque, avendone titolo, acceda al parco da uno degli accessi di servizio o chiusi da sbarra è tenuto a richiudere lo sbarramento;
- è vietato duplicare o consegnare a terzi le chiavi degli sbarramenti degli accessi al parco.

Sosta e parcheggio

- Su tutta l'area del parco è vietata la sosta e il parcheggio.
- E' vietato sostare dinanzi agli ingressi carrai del parco, agli altri accessi veicolari, pedonali e ciclistici.
- Le biciclette devono utilizzare gli appositi parcheggi e non devono sostare sulle piste ciclabili o sui percorsi pedonali, né essere legate a pali o alberi.

Biciclette e veicoli non motorizzati

- Le biciclette devono di norma transitare sulle piste ciclabili, sui sentieri e sulle piste consolidate con esclusione delle zone riservate ai pedoni, rispettando le norme generali della

circolazione stradale; sui pendii e sulle scarpate è vietata la circolazione fuoripista.

- I ciclisti devono procedere ad andatura moderata, lasciare la precedenza ai pedoni, regolare la velocità in modo da non superare i 15 Km/h, e da non arrecare pericolo a persone o animali.
- La conduzione delle biciclette deve essere comunque improntata alla massima prudenza, anche in relazione alle condizioni di affollamento del parco.
- Le stesse norme si applicano all'uso di pattini, monopattini, tavole su ruote e simili.

Titolo V

norme per i cani

Conduzione dei cani

- I cani devono essere condotti al guinzaglio, devono transitare lungo i percorsi segnalati e con appositi segnali sono indicate le aree nelle quali è fatto loro divieto di accesso.
- I padroni devono occuparsi di raccogliere tutti i tipi di bisogni prodotti dagli animali.
- E' vietato condurre i cani in modo da porre in pericolo l'incolumità delle persone e degli altri animali.
- Gli agenti di vigilanza possono, qualora ravvisino pericolo per la pubblica incolumità, disporre l'immediato allontanamento dal parco di cani, ovvero ordinare ai proprietari l'uso congiunto della museruola e del guinzaglio.

Titolo VI

tutela del territorio

Occupazione di suolo pubblico

E' vietata l'occupazione anche temporanea del suolo pubblico.

Il divieto non si estende alle occupazioni del suolo consentite dall'Associazione

Manifestazioni

Le attività sportive, folcloristiche, propagandistiche, culturali, promozionali e simili, che si intendano svolgere entro il parco devono essere autorizzate dall'Associazione.

Campeggio

E' vietato allestire campeggi, attendamenti, o comunque pernottare nel parco.

Riprese foto-cinematografiche professionali

E' vietato realizzare riprese cinematografiche e fotografiche professionali senza la concessione dell'Associazione.

Abbandono dei rifiuti

Su tutta l'area del parco è vietato l'abbandono di ogni tipo di rifiuto. I visitatori e gli utenti debbono conferire i rifiuti negli appositi cestini.

Titolo VII

tutela dell'ambiente naturale

Danni alla vegetazione e salvaguardia degli alberi

- E' vietato danneggiare, asportare, recidere la vegetazione di ogni tipo, sia arborea che arbustiva, salvo il disposto degli articoli precedenti.

- E' vietato arrampicarsi sugli alberi, costruirvi piattaforme, capanne o simili, appendere corde, tendere cavi, inchiodare tavole o altro ai tronchi.

- E' vietato asportare la cotica erbosa e lo strato superficiale dei terreni.

Flora spontanea, piante e frutti

- E' vietata l'asportazione dei fiori dagli alberi e dagli arbusti; è consentita la raccolta di fiori campestri fino ad un massimo di sei esemplari per specie a persona.

- E' vietato raccogliere, asportare, trasportare, o commerciare i frutti di alberi o arbusti.

Fumo, Fuochi all'aperto e Tutela antincendio

- E' vietato fumare in tutto il parco eccetto nelle aree appositamente segnalate.

- E' severamente vietato gettare mozziconi di sigaretta nel parco.

- E' vietato accendere fuochi all'aperto.

- E' vietato utilizzare petardi o fuochi d'artificio.

Tutela della fauna e abbandono di animali

- E' vietato danneggiare, disturbare, molestare, catturare o uccidere animali, raccogliere o distruggere i loro nidi, danneggiare o distruggere i loro ambienti, appropriarsi di animali rinvenuti morti, abbandonare o seppellire animali morti.

- Per la tutela della fauna minore (formica rufa, anfibi, molluschi) si osservano le disposizioni della legge regionale in materia.

- In tutta l'area del parco è vietato introdurre specie animali.

Titolo VIII

norme finali

Sistema sanzionatorio

L'inosservanza delle prescrizioni del regolamento, qualora non abbiano rilevanza penale, ovvero siano sanzionate da norme di legge dello Stato o della Regione, è punita con la revoca della tessera associativa e con l'allontanamento dal Parco del trasgressore fatta salva la possibilità per l'Associazione di rivolgersi all'autorità giudiziaria per far valere i propri diritti.

Vigilanza

Sono tenuti a far rispettare il regolamento i volontari e i tecnici dell'Associazione incaricati della vigilanza, nonché gli organi di polizia giudiziaria e amministrativa dello Stato, della Regione, della Provincia e dei Comuni consorziati, ciascuno per quanto di propria competenza.

A photograph of a cobblestone path in a park. The path is made of dark grey stones and is scattered with fallen yellow and orange leaves. Sunlight filters through the trees in the background, creating a warm, golden glow and long shadows on the path. The trees have green and yellow leaves, suggesting an autumn setting. A wooden railing is visible on the right side of the path.

**Manifesto
d'Intenti
Flashback
Habitat**

Flashback Habitat

Ecosistema per le Culture Contemporanee

MANIFESTO

La parola “**habitat**”, in uso dal 1755, deriva dal latino *habitāre*, abitare. Habitat è essenzialmente l'ambiente che circonda una comunità, può essere definito come l'ambiente naturale di un organismo, il tipo di luogo in vive e cresce naturalmente; Flashback Habitat è l'ambiente naturale le cui caratteristiche ci permettono di vivere, di sviluppare il nostro pensiero, la nostra conoscenza, la nostra ricerca.

Il racconto di Flashback nasce e si sviluppa con lo scopo di **portare l'arte e la cultura in generale nella quotidianità** di ciascuno di noi. **Flashback riattiva ciò che viene ignorato siano esse opere, luoghi o persone:** opere d'arte ignorate, luoghi periferici e dimenticati, persone fragili e ai margini. La cultura è Diogene, illumina, porta energia e calore, giorno dopo giorno, attimo dopo attimo, a ciò che è dimenticato; la cultura e l'arte sono l'antidoto alla perdita di memoria, l'incentivo alla ricerca, ciò che quotidianamente può mostrarci una via, aprirci una strada.

Con Flashback Habitat l'attenzione si focalizza sugli spazi di corso Giovanni Lanza 75 a Torino dove si innesca un processo di riattivazione di più di 20.000 mq di spazio.

Flashback Habitat vuole, giorno dopo giorno, andare a rappresentare un **focolare** di presenza umana impegnata, un fulcro per le attività essenziali della vita culturale, un luogo d'incontro quotidiano delle comunità che lo abitano e lo abiteranno.

Flashback Habitat quale Ecosistema per le Culture Contemporanee vuole essere un'avventura urbana collettiva, un insieme complesso formato da più comunità che interagiscono in un **equilibrio dinamico**.

Come centro indipendente, aperto, si pone come scopo di rappresentare la complessità del mondo attraverso le arti: una casa delle culture contemporanee condivisa, un luogo di vita dove prendersi cura delle arti e della creatività delle persone e dei territori, dove verificare la responsabilità

sociale di chi pratica e produce cultura e dove accogliere, valorizzare e produrre le espressioni creative di chiunque voglia impegnarsi e compromettersi nell'arte e nella vita.

Flashback Habitat è Opera Viva e, in quanto tale, vuole valorizzare il **preesistente** come oggetto e soggetto d'arte. Ciò che ci preme è rispettare e **valorizzare le storie delle persone, delle opere e dei luoghi**: la storia alimenta la creazione artistica e si arricchisce con essa. Promuovere la condivisione dei luoghi, dei percorsi artistici e la responsabilità di ognuno nella gestione e nella proposta artistica dona senso al significato stesso di ecosistema. Trasferire attitudini culturali, fornire strumenti di conoscenza, promuovere l'educazione come strumento prioritario di riattivazione urbana contribuisce alla costruzione di un equilibrio nel quale i percorsi didattici sono opportunità e occasioni di crescita personale.

Per questi motivi Flashback Habitat ha pensato a un **Comitato di Salute Pubblica** composto da persone impegnate nelle arti e nella vita che si confronta con i modi della cultura e discute, approfondisce, consiglia, critica, propone.

Flashback Habitat: **l'arte e la vita quotidiana** strette in un legame indissolubile.